

Nuova Questura, Siulp al Viminale «Ordini un'ispezione ministeriale»

LA POLEMICA

PESARO Il Siulp, sindacato di Polizia, ha inviato un appello al ministro Salvini sul tema della nuova Questura. E chiede un'ispezione ministeriale. Come noto verrà ospitata all'Ex Intendenza di Finanza. Tutto finanziato con 6 milioni di euro dall'Agenzia del Demanio. Entro il 2019 i commercianti che insistono sotto il palazzo saranno trasferiti in una struttura in piazza per poi fare ritorno nei loro negozi a fine 2020.

«La Questura è un obiettivo sensibile. Chiediamo allora com'è possibile che si firmi un accordo che prevede di collocarne parte in un edificio sovrastante delle attività commerciali? La nuova sede rischia di passare alla storia come l'unico presidio di polizia dove il pericolo di attentati è alto, senza tenere conto delle norme di sicurezza passive. Ubicare una Questura sopra delle attività commerciali, nelle quali qualunque criminale o terrorista potrà potenzialmente accedere senza alcun tipo di con-

trollo e piazzare ordigni esplosivi per far saltare in aria gli uffici del principale presidio di Polizia di tutta la provincia, riteniamo sia veramente, eufemisticamente, discutibile».

Lanzi continua dicendo che «come rimedio a tale scelta s'installerebbero sulle vie principali di accesso a piazza del Popolo, barriere e delle fioriere per tentare di impedire l'accesso a camion o furgoni guidati da malintenzionati. Un progetto a cui sono stati aggiunti due milioni di euro per l'adeguamento sismico. Ma non solo, perché appare più un'opera di riqualificazione urbana che di sicurezza per la città. Chiediamo di valutare con la massima attenzione la situazione anche mediante l'invio di una delegazione ministeriale, perché riteniamo che la soluzione migliore sia quella di allocare la Questura nell'attuale sede della Provincia. Siamo favorevoli a qualsiasi altra scelta, anche fuori dal centro storico, ma finalizzata a creare una Questura veramente funzionale e soprattutto sicura».

Iu. ben.

APPELLO DEL SIULP AL VIMINALE: «NON E' UNA SEDE SICURA»

A PAGINA 3

«Sbagliata l'ex-Intendenza: fermate la nuova questura»

*Il sindacato insiste: «Troppo esposta a pericolo di terrorismo»
 Nel mirino i negozi a piano terra: «Mandate delegazione ministeriale»*


NUOVA QUESTURA IL SIULP TORNA ALL'ASSALTO E CHIEDE AL MINISTRO SALVINI DI FERMARE IL PROGETTO

L'ex-Intendenza non è una sede sicura

APPELLO AL VIMINALE

«Avere dei negozi sotto rende l'edificio meno protetto da attacchi terroristici»

«SAREBBE IL CASO DI MANDARE A PESARO UNA DELEGAZIONE MINISTERIALE PRIMA DI SPENDERE LE RISORSE STANZIATE: MEGLIO LA PROVINCIA»

di ELISABETTA ROSSI

NUOVA QUESTURA e problema sicurezza: il Siulp lancia un appello al ministro Salvini. «Valuti se le nostre preoccupazioni e perplessità rispetto alla sede scelta per costruire la nuova Questura (l'ex Intendenza di Finanza), siano o no infondate». L'invito al Ministro degli Interni a fare da arbitro al casus belli che divide cittadini e addetti ai lavori, arriva non solo dal Siulp locale, ma anche da quello nazionale, che, attraverso il presidente Vincenzo Annunziata, interviene a dare man forte alla battaglia del segretario provinciale, Marco Lanzi. Il punto debole della nuova sede, secondo il Siulp, è uno: quello di non rispondere alle esigenze di sicurezza. «Il Siulp si domanda come è possibile – scrive Lanzi – aver firmato un accordo che preveda di collocare parte della nuova Questura di Pesaro in un edificio sovrastante delle attività commerciali, senza tener conto delle norme di sicurezza passive, in un periodo contraddistinto dall'allarme terrorismo internazionale e nel quale il pericolo di attentati non è mai stato così alto».

«**PROPRIO** la settimana prossima – continua Lanzi – sarà portato al Consiglio dei Ministri il decreto sicurezza che tra l'altro prevede nuove norme di prevenzione e contrasto al terrorismo, tra le quali una norma specifica per prevenire attentati terroristici fatti con automezzi affittati e scagliati sulla folla. S'installano fioriere e barriere per impedire le vie di accesso a Piazza del Popolo a ca-

mion o furgoni e si costruisce una nuova Questura sopra degli esercizi commerciali ai quali qualunque criminale o terrorista potrà accedere senza alcun tipo di controllo e piazzare ordigni esplosivi per far saltare in aria gli uffici del principale presidio di Polizia di tutta la provincia!». Una pericolosa contraddizione che spinge il Siulp a rivolgersi al Viminale: «Chiediamo al Ministro di valutare con i competenti uffici ministeriali se l'accordo firmato e tutt'ora condiviso dai nostri vertici istituzionali locali e dal sindaco di Pesaro rispetti tutte le prescrizioni e le norme di sicurezza richieste anche dalla particolare situazione di allarme terrorismo internazionale, prima che siano definitivamente investite importanti risorse economiche». «Costruire lì la nuova Questura è, eufemisticamente, discutibile – rincarare la dose il Siulp nazionale, nella nota che ha inviato al direttore dell'Ufficio relazioni sindacali del Dipartimento di Polizia, il quale ha anche ribadito la richiesta del Siulp locale di inviare a Pesaro una delegazione ministeriale «perché ritiene che la soluzione migliore sia quella di allocare la Questura nell'attuale sede della Provincia». «In ogni caso, il Siulp chiede che ai cittadini e ai poliziotti di questo territorio – conclude Lanzi – sia consegnata una Questura veramente funzionale e soprattutto sicura».



La Questura

Prima ipotesi

Da diversi lustri si discute di una nuova questura a Pesaro. Ma non si è mai riusciti a trovare l'accordo su dove farla. In principio era alla Torraccia

Le altre ipotesi

L'area di via Lamarmora acquisita dal Comune e ora destinata a scuola; l'area del Miralfiore (Mosconi) e la caserma Cialdini dell'Esercito



L'ultimo accordo

Ricci strappa al governo Pd sei milioni di euro per fare la questura nella sede dell'ex-Intendenza di Finanza a fianco della prefettura in piazza.

